



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

ex lege 11 agosto 2014 n. 116

Via C. Nigra, 5 – Palermo

DECRETO n. 736 del 10 2 DIC. 2014

IL SOGGETTO ATTUATORE

OGGETTO: Decreto di esproprio degli immobili relativi ai lavori dell’intervento ex O. P. C. M. n. 3886/2010 – APQ 30/03/2010, denominato “ Opere di consolidamento e regimazione delle acque nel centro abitato nel Comune di Ramacca “ – codice identificazione CT 036A

VISTO l’art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con la quale –tra l’altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

VISTO l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato.

VISTO l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010, con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

VISTO l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 604 del 08/09/2014, con il quale – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della legge 11 agosto 2014, n. 116, il dott. Croce Maurizio, già Commissario Straordinario Delegato degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana - è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 89 del 01/03/2012, con il quale è stato approvato e finanziato il progetto relativo all'intervento “ **Opere di consolidamento e regimazione delle acque nel centro abitato nel Comune di Ramacca** “ codice di identificazione **CT 036 A**;

VISTO che con il predetto Decreto l'intervento in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità urgente ed indifferibile;

VISTO il Decreto Commissariale n. 142 del 02 Aprile 2012 di occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione;

VISTI i verbali di immissione in possesso e consistenza del 20 aprile 2012;

VISTO il Decreto Commissariale n. 871 del 18 Ottobre 2013 di rideterminazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione;

CONSIDERATO che detto Decreto è stato notificato alle ditte da espropriare;

CONSIDERATO che nessuna delle ditte da espropriare ha accettato l'indennità offerta;

VISTE le quietanze di deposito alla Cassa Depositi e Prestiti del 05 Maggio 2014;

VISTA la nota prot. 0027452 del 26.05.2014 con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile rappresentava che alla luce delle disposizioni normative emergenziali i beni conseguiti da procedure espropriative venissero intestati al Commissario Delegato e che prima della cessazione dello stato di emergenza venisse individuata l'amministrazione ordinariamente competente a subentrarvi;

VISTI gli articoli 8, 23 e 24 del D. P. R. 327/2001;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 4 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116;



DECRETA

Art. 1

E' disposta l'espropriazione degli immobili censiti nel catasto terreni del Comune di Ramacca ricompresi nel foglio 141, meglio specificati nell'elenco delle ditte che costituisce parte integrante del presente Decreto, a favore del Commissario Straordinario Delegato per il Dissesto Idrogeologico in Sicilia, con sede in Palermo via Costantino Nigra n. 5, codice fiscale 97250980824.

Art. 2

Il P.A. Giovanni Paleologo, consulente per le attività espropriative dell'intervento oggetto del presente Decreto, è onerato della notifica alle ditte, a predisporre tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e la voltura catastale degli immobili oggetto di esproprio, nonché alla predisposizione della pubblicazione sulla G.U.R.S..

Art. 3

Il presente Decreto sarà notificato al P.A. Giovanni Paleologo per quanto di competenza ed al R.U.P.

Avverso il presente Decreto, le ditte potranno ricorrere innanzi al TAR nei termini previsti dalla normativa vigente.



Il Soggetto Attuatore

(dott. Maurizio Croce)

